



Decreto n. 83 del 18 luglio 2018

OGGETTO: Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi il giorno 8 luglio 2018 nel territorio del comune di Dolo (VE). Dichiarazione dello stato di crisi a seguito delle criticità riscontrate.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento necessario per fronteggiare le eccezionali avversità atmosferiche del giorno 8 luglio 2018, consistite in intense precipitazioni che hanno causato danni nel territorio del comune di Dolo (VE).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto, il giorno 8 luglio 2018, ha emesso il bollettino Meteo Veneto, e ha inoltre predisposto la Scheda Evento Sintetica che si allegano in copia (**Allegato A**).

VERIFICATO che nel pomeriggio di domenica 8 luglio occasionali piovvaschi hanno interessato le zone montane centro-orientali, in apparente spostamento verso la pianura. A fine pomeriggio i fenomeni hanno interessato dapprima le Prealpi orientali e poi ancor più le zone pianeggianti, dove sono risultati più intensi. È stato interessato più che altro il Trevigiano orientale con una linea di rovesci localmente temporaleschi in rapido transito verso il Veneziano. Rovesci e temporali sono stati più significativi fino all'inizio della serata, localmente accompagnati da grandine e raffiche di vento, dopodiché gradualmente si sono diradati spostandosi verso la pianura meridionale.

CONSIDERATO che, per fare fronte alle eventuali situazioni di criticità dovute alle condizioni meteorologiche avverse, il comune di Dolo (VE) ha comunicato con nota, acquisita dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, prot. n. 290500 del 9/07/2018, di aver attivato il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) e il sistema comunale di protezione civile.

VISTA la nota del Comune di Dolo (VE) acquisita dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, prot. n. 293828 del 11/07/2018, con la quale la citata Amministrazione comunale ha chiesto il riconoscimento dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) della L.R. 11/2001, per i danni causati dal fenomeno meteorologico avverso del giorno 8 luglio 2018 caratterizzato da forte pioggia e vento intenso che ha provocato la caduta di diverse piante ad alto fusto con l'intralcio della viabilità comunale; inoltre si sono registrati alcuni allagamenti.

RITENUTO necessario, pertanto, attivare secondo la normativa vigente, le procedure volte a fronteggiare l'emergenza al fine di affrontare con mezzi e risorse adeguate le situazioni di rischio causate dagli eventi sopra descritti.

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. a), della L.R. n. 11/2001, con cui si dispone che, al verificarsi di eventi calamitosi di rilevanza regionale, il Presidente della Giunta Regionale provvede alla dichiarazione dello Stato di Crisi per calamità ovvero per eccezionali avversità atmosferiche, allo scopo di attivare le componenti utili per interventi di Protezione Civile.

VISTO anche l'art. 105, comma 1, della medesima L.R. n. 11/2001, con cui si stabilisce che, per interventi urgenti in caso di crisi determinata da eventi calamitosi, si procede anche con opere di pronto intervento, secondo le modalità della L.R. n. 58/84 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 58/84 e s.m.i;
VISTO il D.Lgs. n. 1/2018;
VISTO il D.Lgs. n.112/98;
VISTA la L.R. n. 11/01

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

DECRETA

1. Di approvare le premesse e l'**Allegato A**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. Di dichiarare lo "Stato di Crisi" per le eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel giorno 8 luglio 2018 che hanno provocato danni sul territorio del Comune di Dolo (VE), demandando a successiva deliberazione l'esatta individuazione dei territori comunali colpiti;
3. Di dichiarare che lo Stato di Crisi, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della LR n. 11/2001 costituisce dichiaratoria di evento eccezionale;
4. Di riconoscere l'attivazione delle componenti professionali e volontarie del Sistema Regionale di Protezione Civile per garantire il coordinamento e l'assistenza agli Enti Locali per l'intervento di soccorso e superamento dell'emergenza;
5. Di attivare e garantire i benefici previsti dal D.Lgs. n. 1/2018 per il personale volontario attivato, come definito dall'art. 106, comma 1, lett. d) della L.R. n. 11/2001;
6. Di incaricare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale dell'esecuzione del presente atto;
7. Di autorizzare la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, qualora gli Enti e le Strutture competenti formulassero specifiche richieste, a ricorrere alle risorse di cui al "Fondo regionale di Protezione civile", nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di:
 - a) consentire l'attivazione del Volontariato, ove necessario, in affiancamento all'opera delle strutture periferiche regionali, nonché delle Amministrazioni provinciali e comunali;
 - b) consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, necessari a garantire la pubblica incolumità, nonché le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione;
 - c) acquisire con procedure d'urgenza eventuali attrezzature e mezzi necessari per fronteggiare situazioni di emergenza;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è da considerarsi non esaustivo e suscettibile di integrazioni qualora altri Enti dovessero segnalare danni e disagi riconducibili agli stessi eventi meteo eccezionali del giorno 8 luglio 2018;
9. Di riservarsi di trasmettere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2001, il presente decreto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di richiedere l'eventuale dichiarazione dello "Stato di Emergenza" di cui al D.Lgs. n. 1/2018;
10. Di pubblicare il presente decreto sul BURVET.

Firmato Dott. Luca Zaia